



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

Spett.le **Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.**
Viale Egidio Galbani 70
00156 Roma

Milano, 16 aprile 2018

Osservazioni DCO revisione zone mercato

Osservazioni generali

In linea generale esprimiamo il nostro apprezzamento sugli sforzi compiuti con il Documento di Consultazione in oggetto nell'ambito dell'importante processo per la revisione della configurazione zonale delle zone di mercato della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

Esprimiamo però anche il **nostro disaccordo in merito alle tempistiche di implementazione della nuova configurazione zonale così come previste nella consultazione**. Riteniamo infatti che **l'implementazione di una nuova configurazione zonale già nel 2019 sarebbe prematura, in quanto i vantaggi da essa derivanti nel breve termine non rispecchierebbero i costi e gli sforzi che gli operatori del mercato dovrebbero di fatto sostenere per adeguarvisi**.

Reputeremmo pertanto in tal senso **preferibile che venga mantenuto lo *status quo***, non modificando la configurazione zonale attuale, ma che contestualmente venga semmai data **maggior priorità alla risoluzione delle congestioni attualmente presenti e purtroppo perduranti in alcuni nodi critici della RTN**.

Dal nostro punto di vista l'obiettivo a lungo termine della revisione zonale sul territorio italiano dovrebbe essere quello di implementare una configurazione a 2 macrozone continentali (Nord, Macrosud e Isole): perché ciò sia possibile riteniamo che debbano essere innanzitutto completati adeguati interventi di sviluppo della rete volti al superamento degli attuali colli di bottiglia.



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

Riterremmo utile mantenere lo *status quo* anche per i due seguenti ulteriori motivi:

- **almeno fino al 2021, affinché si possano evitare eventuali impatti negativi per gli operatori in relazione alle negoziazioni di fatto già effettuate per i prodotti scambiati nei mercati *forward* e per le coperture dei contratti con i clienti finali;**
- **per garantire stabilità agli operatori che dovranno effettuare scelte di aggregazione in vista della prevista entrata in vigore del Mercato della Capacità.**

In ogni caso reputiamo comunque utile che, anche al fine di dare possibilità agli operatori di analizzare dettagliatamente i potenziali benefici derivanti dalle diverse configurazioni illustrate nella consultazione, o anche di valutare eventuali proposte alternative, **siano messi a disposizione nel prossimo futuro tutti i dati storici a ciò necessari.**

In aggiunta riteniamo di fondamentale importanza che, in un'ottica generale, **la relativa Delibera ARERA di approvazione della nuova configurazione zonale sia pubblicata con almeno un anno di anticipo rispetto alla data di effettiva implementazione e che quest'ultima corrisponda con l'inizio di un anno solare.**

In conclusione, e tenendo anche conto della grande rilevanza e complessità del tema, riteniamo auspicabile il **mantenimento della configurazione zonale attuale** e che siano organizzati degli specifici gruppi di lavoro, tavole rotonde o seminari (come quello già tenutosi il 21 marzo scorso) periodici, al fine di garantire a tutti gli operatori e stakeholder interessati un adeguato e costante livello di informazione sia sugli ambiti tecnici, sia su aspetti di più ampio respiro riguardanti il processo di revisione della configurazione delle zone di mercato italiane.

Restando comunque a piena disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed eventuale opportunità di confronto in tema, rinnoviamo tutti i nostri più cordiali saluti.

Paolo Ghislandi